

# Pmi, garanzia in base al rischio

PAGINA A CURA DI CINZIA DE STEFANIS

Dal 14 giugno è operativo il modello di rating del Fondo di garanzia per le operazioni «nuova Sabatini». Per le richieste di ammissione alla garanzia statale, con esclusivo riferimento ai finanziamenti per l'acquisto di beni strumentali, si applica il nuovo modello di valutazione basato sulla probabilità di inadempimento delle **imprese**. La novità è contenuta nella lettera M della parte VI delle Disposizioni operative del Medio credito centrale aggiornate con il decreto del ministero dello sviluppo economico del 7 dicembre 2016 (il cui comunicato è stato pubblicato in G.U. del 13 giugno 2017 n. 135). Per le operazioni relative alla Sabatini-ter (acquisto beni strumentali) le **imprese** hanno una corsia preferenziale: priorità di istruttoria ed emissione in una settimana della delibera del consiglio di gestione. Classi di rischio. La garanzia pubblica è differenziata in funzione del profilo di rischio dell'impresa, determinato con un nuovo sistema di rating, in modo da ampliare la platea delle **imprese** potenzialmente beneficiarie e supportare quelle che ne hanno più necessità. Le classi sono cinque: - prima (area di rischio sicurezza): è riservata alle imprese caratterizzate da un profilo economico finanziario e da una capacità di far fronte agli impegni molto buoni. Il rischio in questo caso è molto basso; - seconda (area di rischio solvibilità): riguarda le aziende con un'adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è contenuto; - terza (area di rischio vulnerabilità): è contraddistinta da tratti di vulnerabilità e il rischio di credito è accettabile; - quarta (area di rischio pericolosità): l'impresa ha elementi di fragilità e il rischio di credito è significativo; - quinta (rischiosità): è contraddistinta da problemi estremamente gravi, che pregiudicano la capacità di adempiere alle obbligazioni assunte. Qui il rischio di credito è elevato. Valutazione dell'impresa. Il modello di valutazione per l'accesso delle operazioni «nuova Sabatini» alla garanzia del Fondo Pmi ha una struttura modulare composta dalle seguenti aree informative: modulo economico-finanziario, che fornisce una misura predittiva del profilo di rischio



patrimoniale, economico e finanziario; modulo andamentale, che garantisce una misura predittiva del profilo di rischio approfondendo la dinamica dei rapporti con le istituzioni finanziarie a livello di sistema. A questi si aggiunge un ulteriore blocco informativo che valuta la presenza di atti ed eventi pregiudizievoli a carico del soggetto beneficiario finale e dei soci. La valutazione finale del merito di credito del soggetto beneficiario finale è il risultato dell' analisi congiunta dei dati contenuti nei due moduli nonché degli eventuali eventi pregiudizievoli e/o procedure concorsuali registrati. Gli eventi che incidono sulla valutazione complessiva sono riconducibili alle seguenti famiglie: l' ipoteca giudiziale o il pignoramento, l' ipoteca legale e la domanda giudiziale. Gli eventi riconducibili alla famiglia fallimento o similari prevedono l' inammissibilità del beneficiario finale. Entità della garanzia. Per le operazioni nuova Sabatini vi è l' assenza di rapporto tra fatturato e importo di finanziamento concedibile all' impresa. Ogni impresa può ottenere una garanzia dell' importo massimo di euro 2,5 milioni di euro. Inoltre l' ente richiedente ottiene una garanzia a prima richiesta ad assorbimento zero e accantonamento zero ai fini del patrimonio, sempre per l' 80% del netto finanziato poiché sottostante un investimento produttivo. L' accesso all' agevolazione per l' ente richiedente con un costo «una tantum» molto contenuto, consente poi di traslare il beneficio del mancato assorbimento patrimoniale anche all' impresa **Pmi** cliente con un' offerta più competitiva in punto prezzo. Operazioni escluse. Per l' accesso alla garanzia, il modello di valutazione non si applica alle richieste di intervento relative a operazioni finanziarie riferite alle nuove **imprese**, alle start-up innovative e incubatori certificati , al microcredito, alle operazioni di importo non superiore a 25 mila euro per singolo soggetto beneficiario, ovvero a 35 mila qualora presentate da un soggetto garante autorizzato e alle operazioni rischio tripartito. La valutazione economico-finanziaria e del merito creditizio dei destinatari di un finanziamento nuova Sabatini è effettuata dal soggetto che richiede la garanzia (banca/intermediario che concede il finanziamento o confidi) utilizzando l' apposito modello.